

Michael Shaw

Dopo tutti questi anni ancora ci stupisce e ci provoca

Molto tempo prima che noi si declami le odierne “scuole libere” in UK, abbiamo avuto esperienze di vere “scuole libertarie”. Esse offrivano una vera libertà ai loro studenti, non semplici varianti “all'insegnamento in batteria” (capace solo, e nei casi migliori, di mantenere l'attenzione dei giovani sui contenuti del curriculum, oggetto degli esami finali di ciclo).

Il quadro che raccoglie i segni di presenza in scuola dei suoi studenti

Oggi solo una di quelle genuine scuole libertarie resta in Gran Bretagna: è la Summerhill School che, pur raggiungendo fra pochi anni l'età di cento anni dalla sua fondazione, ha ancora il potere di sorprenderci e di provocarci positivamente.

Oggi, la frase “educazione centrata sul bambino” tende ad essere pronunciata con sarcasmo; le classifiche delle scuole hanno priorità, e se un fanciullo sceglie di saltare le lezioni i genitori rischiano la galera. La libertà di movimento e di scelta che la scuola di Summerhill consegna ai suoi bambini e ragazzi, molto probabilmente agli educatori e agli insegnanti di oggi sembra ancor più radicale di quando fu fondata da Neill nel 1921.

Nel corso degli anni, la scuola di Summerhill è stata negativamente tacciata di essere un caso limite e bizzarro, mentre era di fatto decenni avanti rispetto agli approcci teorici e operativi degli insegnanti di allora, che cominciarono a prenderla seriamente sul serio solo più tardi, cominciando, ad esempio, a sperimentare i consigli degli studenti, il metodo della giustizia restaurativa, l'apprendimento guidato dal bambino .

Nel 1947, in una delle lettere di A. Neill diretta all'organizzazione TES, egli descriveva come si divertiva a risolvere puzzle durante i suoi viaggi in treno, ma anche come voleva consigli dagli altri insegnanti per rispondere agli enigmi e alle misteriose domande poste dai bambini. “Le menti dei miei alunni - scriveva - richiedono più di quanto spiego”.

Il piacere con cui ascoltava le domande dei suoi studenti cui non sapeva rispondere l'avrebbe fatto certamente andar d'accordo con gli attuali fautori dell'apprendimento basato sulla ricerca personale.

L'attuale andamento del sistema educativo in Inghilterra sembra andare contro tali approcci innovativi e progressivi. Ma questa è proprio la ragione per cui ha valore ritornare a guardare a Summerhill, una volta di più: la scuola che va di traverso quando le altre vanno dritto, alle volte sorprendendo per il fatto che essa offre stili di insegnamento più tradizionali.

Gli ispettori scolastici della regina avevano scritto giusto nel loro Report del 1949: “Ciò che non può essere messo in dubbio è che in questa scuola sta accadendo un qualcosa di affascinante ed una ricerca educativa di valore che tutti coloro che si occupano di educazione farebbe bene a vedere.”